

SOLUZIONI TECNOLOGICHE

Professionisti e LinkedIn: il profilo parallelo in altra lingua

di **Stefano Maffei**

Questo è il decimo numero della mia rubrica di **consigli pratici per il vostro profilo LinkedIn** (un consiglio alla settimana fino alla fine dell'estate). **Se avete un profilo LinkedIn deve essere in ordine**: è una semplice questione di professionalità, oltre che un investimento sulla vostra *online identity*.

Il consiglio di oggi riguarda il **profilo parallelo** in un'altra lingua. Il tempo necessario per realizzarlo è di 15 secondi (e qualche minuto in più per riempirlo di contenuti).

Lo staff di EFLIT monitora i profili degli ex allievi registrati su *LinkedIn*: da una semplice analisi statistica abbiamo notato che **solo il 10% di costoro ha impostato un profilo parallelo in un'altra lingua** (ovviamente è consigliabile almeno il profilo parallelo in inglese).

Ma **che cos'è esattamente il profilo parallelo?** È uno strumento per presentarsi in una pluralità di lingue diverse. Ve lo illustro con un esempio: provate a cercare il mio profilo (Stefano Maffei): sulla destra dello schermo vedrete che è possibile selezionare tra più lingue (italiano, inglese, tedesco, spagnolo e così via). Sebbene non sia possibile modificare la lingua del profilo principale, è possibile creare profili secondari in tutte le lingue disponibili sulla piattaforma *LinkedIn*.

Creare un profilo parallelo (in una qualsiasi altra lingua) è semplicissimo: basta cliccare su "Profilo" e poi sulla freccina alla destra del pulsante azzurro. Tra le opzioni troverete proprio **crea un profilo in un'altra lingua**.

Il profilo parallelo è uno strumento utile, perchè vi consente di evitare di "mischiare" lingue diverse nei contenuti - e di facilitare la comprensione da parte di eventuali stranieri che visualizzino dall'estero il vostro profilo. Non ha invece senso, a mio avviso, predisporre il profilo soltanto in inglese, visto che sviscerla la vostra origine italiana che per gli stranieri è spesso il vostro valore aggiunto.

Ovviamente *LinkedIn* **non tradurrà tutti i contenuti del vostro profilo in automatico, ma predisporrà una struttura** nella lingua aggiuntiva desiderata, traducendo i titoli dei campi - a voi resteranno da tradurre solo i contenuti tipicamente narrativi, la *professional headline* e il *riepilogo/summary*.

Iscrivetevi ai nuovi corsi autunnali di inglese commerciale e giuridico realizzati da EFLIT e Euroconference, a Milano e Bologna: pre-iscrizioni sul sito www.eflit.it

